

Prezzo d'Associazione

Italia e Stato: anno L. 93
id. semestre 48
id. trimestre 24
id. mese 8
Estero anno L. 93
id. semestre 48
id. trimestre 24
id. mese 8

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga ecc. 80 - In terza pagina sopra la firma (notizie - comunicazioni - fatti - cronache - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ecc. 20

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LE CRISI

Gli avvenimenti europei della prima quindicina di giugno non depongono certo in favore del sistema parlamentare, che si rivela peggiore d'ogni cattivo governo e che nuoce al prestigio delle istituzioni rappresentative il cui principio fondamentale è buono: abbiamo infatti veduto la Camera francese rovesciare il gabinetto Perier a cui aveva dimostrato tante simpatie, e non già allo scopo di sostituire alla sua politica moderata una politica radicale, perchè Brissot e Bourgeois si sono riconosciuti impotenti - ma per rivedere al governo il Dupuy che vale il Perier puramente e semplicemente; e questo giuoco rivela uno dei più gravi difetti del sistema parlamentare, cioè la sua leggerezza, la sua impressionabilità, onde può, per un incidente qualsiasi, produrre una crisi, vale a dire un turbamento di interessi pubblici.

Le crisi orientali cioè la bulgara e la serba rivelano qualche cosa di peggio, rivelano cioè che per quanto i partiti siano forti e violenti anche, essi non riescono a sottrarre il governo alle influenze di corte; che il parlamentarismo non ha nulla per difendersi contro i colpi di stato, e che nel suo seno stesso covano insieme ai germi della demagogia più sfrenata quelli del dispotismo; difatti l'autocrata di Pietroburgo si serve per la sua politica dei partiti più avanzati dei piccoli stati orientali.

Nè meno grave è l'insegnamento della crisi ungherese, dalla quale risulta che il parlamentarismo non ha in sé neppure la difesa contro i ministri prepotenti; mentre in Inghilterra il conflitto dei Comuni coi Lordi fu risolto costituzionalmente colla rinuncia di Gladstone, mentre in Olanda il governo colpito da un voto contrario alla riforma elettorale affrontò il giudizio del paese e ne fu battuto, mentre nel Belgio il capo del gabinetto cattolico sentì il dovere di ritirarsi di fronte all'ostilità della maggioranza contraria al progetto della rappresentanza proporzionale, in Ungheria abbiamo veduto Wekerle battuto dal secondo ramo del parlamento, ripresentare subito la legge respinta e imporre all'Imperatore la creazione immediata di una maggioranza liberale; fortunatamente l'enorme pretesa si ruppe contro la correttezza del sovrano; ma ora che Wekerle è ritornato vedremo senza dubbio il tifo della nuova tirannia ministeriale a dispetto delle garanzie costituzionali.

Ma il peggiore dei difetti del parlamentarismo ci è rivelato purtroppo dalla crisi italiana: essa ci mostra una camera impotente per riparare ai mali del paese, piena di uomini indegni di sedervi, frazionata in gruppi che rappresentano tutti gli interessi tranne quelli della nazione, costretta a subirsi un Crispi perchè mancante di persone capaci di attuare un governo saldo e coscienzioso.

Consoliamoci, perchè se l'Italia ha ora la vergogna di possedere il peggiore dei parlamenti, può darsi che questo si risolva in futuro titolo di gloria per lei, a cui forse è riservata di essere la prima a sbarazzarsi di un sistema che mentre è la negazione delle rette forme rappresentative, dà campo al prevalere degli elementi più malsani, delle passioni più deleterie, degli interessi più sporchi.

L'AUDACIA DI CRISPI

Il Don Chisciotte. « Adesso, passate le prime lividure delle sconfitte, Crispi non ammette più che la finanza possa essere restaurata se non mediante gli espedienti già da lui rifiutati, e perchè sopra la sua intenzione non cada dubbio e sia evidente anche per coloro che sono abituati, o hanno piacere a non vedere, pretende che l'on. Sonnino continui ad essere il suo ministro, il suo condottatore finanziario. »

L'on. Crispi si riprende, rifà sé stesso. Egli annulla dalla storia del genere umano questi ultimi otto giorni ed esclama davanti il mondo: - Eccomi, tale e quale di prima!

E sta bene, per lui! in fondo egli deve essere persuaso che, seguendo il suo esempio, la Camera annullerà i voti dati, gli intendimenti espressi, la concordia raggiunta nel respingere un piano di finanza fatto al

rovescio delle condizioni vere del paese: la Camera sarà superba di ripetere come lui: - Abbiamo fatto per ischerzo! -

Questo nuovo grave pensiero dell'onorevole Crispi, voglio ammettere, non può incontrare una sola difficoltà né in Parlamento né davanti l'opinione pubblica. Gli resterà, però, ancora un ostacolo da vincere: il calendario.

Il trenta giugno è prossimo, troppo prossimo, dopo tanto tempo perduto, e per il 30 giugno bisogna aver approvato il bilancio della entrata, cioè dato un assetto qualsiasi alle finanze dello Stato, senza di che non vi è amministrazione regolare e non ci può neppure essere il sogno delle elezioni generali.

Salvo che l'on. Crispi, dopo aver rinunciato alle riforme amministrative, non abbia deliberato di compiere una molto più audace: quella del tempo.

Può benissimo avvenire che egli abbia già pensato una legge composta laconicamente così:

« La ricorrenza del trenta giugno, considerati i fastidi che minaccia recare alla finanza del mio collega Sonnino, è prorogata a giorno indefinito, che non si sa quando possa destinarsi. »

E come tutte le altre leggi importanti, applicherà anche questa per decreto reale. »

30 milioni in meno!

Le recenti statistiche constatano che durante il mese di maggio le tasse sugli affari hanno dato un aumento di 600 mila lire.

Però nel loro complesso, le riscossioni erariali furono in diminuzione durante il mese di maggio.

Risulta inoltre che durante gli 11 mesi di questo esercizio finanziario gli introiti delle gabelle e delle tasse sugli affari furono di 30 milioni in meno di quelli che si ottennero negli undici primi mesi dell'esercizio precedente.

Perchè la Russia nominò un rappresentante presso il Vaticano

Secondo informazioni da Pietroburgo, una delle cause che provocarono la nomina di Iswolsk a rappresentante ufficiale della Russia presso il Vaticano furono le persecuzioni dei cattolici a Kroze, per parte delle autorità russe.

Informato di quei fatti, lo Czar ordinò una severa inchiesta ed impose al principe Cantacuzenski - ora defunto - direttore generale del dipartimento dei culti al Ministero degli esteri, di dimettersi.

Inoltre, tutti i funzionari compromessi furono severamente puniti.

Questo contegno dello Czar ha fatto ottima impressione in Vaticano e da allora data il miglioramento dei rapporti colla Russia che condusse al ristabilimento delle relazioni diplomatiche normali.

Comunque però sia la cosa, è certo che questo riveste peculiare importanza e dimostra nella realtà quanto stia a cuore al Pontefice la sorte dei cattolici polacchi, che una stampa settaria va insinuando essere sacrificati dalla Santa Sede.

Il Congresso Eucaristico a Torino

In una importantissima lettera al Clero ed al popolo l'Illmo e Rmo Monsignor Riccardi, Arcivescovo di Torino, tratta ampiamente del prossimo Congresso Eucaristico, che si riunirà nel nostro Seminario dal 2 al 6 settembre.

A questo Congresso hanno già aderito e assicurato il personale intervento ben cinquanta Vescovi, tra cui alcuni di Francia e del Belgio, e si spera tra gli altri di avere Mons. Doutreloux, Vescovo di Liegi, presidente del Comitato internazionale dei Congressi Eucaristici.

Le funzioni d'apertura e di chiusura del Congresso saranno pubbliche, le sedute saranno private.

Durante il Congresso, rimarrà esposto all'adorazione giorno e notte il SS. Sacramento nella Chiesa del Miracolo; ogni mattina vi sarà Comunione generale distribuita da un Vescovo; in parecchie delle Chiese di Torino predicheranno al popolo Vescovi e Predicatori di fama per eccitare la devozione dei fedeli verso la SS. Eucaristia; il

Congresso si chiuderà con una grandiosa processione, alla quale interverranno tutti i Prelati e gli ascritti al Congresso, e in quell'ora solenne verrà esposto in tutte le Chiese del Piemonte il SS. Sacramento, e si canterà il Te Deum dal popolo.

Se piace a Dio favorire i disegni e lo zelo del Comitato promotore del Congresso, noi assisteremo e parteciperemo ad uno tra i più grandi avvenimenti religiosi di questa fine del secolo XIX. Certo vi è una grande animazione nei cattolici piemontesi, i quali con un accordo mirabile si propongono di secondare lo zelo dell'Episcopato Subalpino, a niuno secondo nello zelo, nell'operosità, e nella devozione alla S. Sede.

LA DICHIARAZIONE DI WEKERLE

Abbiamo dalla Stefani:

Budapest 12 - (Camera dei deputati). Wekerle, accolto da vivi applausi, dichiara che il gabinetto si dimise perchè la Corona rifiutò di autorizzarlo ad annunziare la nomina di nuovi magnati per assicurare l'approvazione del progetto sul matrimonio civile alla Camera dei magnati. Soggiunge che il governo ora è autorizzato a dichiarare che la Corona essendo d'accordo col governo sulla necessità della riforma del matrimonio, desidera tale riforma (applausi a destra). Il governo spera che la Camera dei magnati si sottoporrà a questa necessità. Il programma del gabinetto resta invariato, il governo domanda l'appoggio ulteriore del partito liberale. Aspettasi una critica obiettiva sulla sua attitudine e non una opposizione.

Budapest 12 - Alla Camera dei Magnati Wekerle fece delle dichiarazioni analoghe a quelle fatte alla Camera dei deputati. Fu vivamente applaudito.

945 condanne per oltre 4669 anni di reclusione

Da un calcolo fatto sulle sentenze pronunciate dai tribunali militari nei moti della Sicilia e della Lunigiana, risulta, che questi tribunali hanno condannato complessivamente 945 imputati a pene varie, che sommate insieme, danno la paurosa cifra di 4669 anni e tre mesi di reclusione, con una media approssimativa di quasi 5 anni di reclusione per ogni condannato.

IL SULTANO DEL MAROCCO

Il sultano è morto dopo un accesso di febbre che fu curata quattro giorni. Alcuni pretendono che sia stato avvelenato e colpito dal vomito che sarebbe durato fino alla morte. Regna l'inquietudine. Le carovane dirette a Rabat furono saccheggiate. Sono attese navi da guerra europee. Dicesi che il principe Mohamed protesterebbe contro la proclamazione di Abul Aziz che è sotto la tutela effettiva di Sidielgarint. Il ministro Mohamed Torres che è creatura di Sidielgarint soffocherà al caso la ribellione interna alle prime notizie.

Il governo aspramente alle potenze il desiderio di esercitare un'azione comune per assicurare lo statu quo nel Marocco. Parecchie potenze specialmente la Francia, risposero favorevolmente.

La Morning Post crede che la morte del sultano sia una eccellente occasione per mettere fine alla dinastia sceriffina che è un anacronismo.

Il Times ed il Daily News vedono nella morte di Muley Hassan un nuovo motivo di disaccordo fra le potenze.

La notizia della morte del sultano, conosciutasi dalla popolazione, non ha turbato finora la pubblica tranquillità. Disordini non sembrano probabili, neppure nelle altre città della costa. Nulla si sa finora delle disposizioni di Fez che potrebbe fare opposizioni alla designazione del nuovo sultano. - Il defunto sultano lasciò il Marocco il 21 maggio dopo una visita di rito al santuario, capitanoando contingenti forniti da varie provincie. Abdul Aziz, prediletto figlio del sultano, da lui designato a suo successore, era partito dal Marocco giorni prima con truppe dirette a Rabat, nelle cui vicinanze trovavasi già da tempo accampato con numerose truppe il governatore Ben Mohammed Sciarghi. Due colonne riunite dovevano marciare subito vicino al paese dei Zair.

Il sultano intendeva, sembra, isolare così

i Zair attaccandoli al sud per riunirsi poi al figlio in Rabat donde sarebbero diretto su Mequinez Fez attraversando il paese dei Zemmur, alleati dei Zair, che intendeva punire insieme ai Benihassen dediti al brigantaggio. La spedizione avrebbe durato tre o quattro mesi. - Un'altra spedizione il sultano proponevasi di inviare contro i Cabili a Garb fra cui avvennero disordini, durante il viaggio del sultano a Tafilet. L'avviso era già dato ai rappresentanti delle potenze per i numerosi cittadini, protetti esteri, che hanno interessi in quelle regioni.

La salma del sultano fu trasportata a Rabat per essere seppellita. La popolazione di Casablanca ha accolto favorevolmente la proclamazione del nuovo sultano, ma la popolazione di Fez si mostra poco favorevole. - E' giunto un incrociatore spagnolo.

PER GLI EX-MILITARI PONTIFICI

Nel recente Congresso Regionale Romano il comm. Alliata ebbe una generosa parola per gli ex-militari pontifici di Roma e provincie di cui molti vivono in crudeli distrette. Certamente fra tante opere benefiche e riparatrici, sarebbe ottima cosa sorgesse un'opera d'onore e di gratitudine, oltrechè di beneficenza, per coloro che spensero la vita ed offrirono il sangue pro Petri sede. In Roma esiste, è vero, l'Associazione La Felicità, ma è formata di soli ex-militari pontifici, che pagano pochi centesimi al mese, tanto per restare uniti e per distribuire qualche scarso sussidio ai socii malati, agli orfani e alle vedove, per celebrare un anno funerale, e più d'ogni altro trovare qualche collocamento ai disoccupati. Ma, dal 1871 in qua, coi numerosi decessi, i socii sono diminuiti e più triste che mai si è resa la condizione comune.

All'estero, di queste società di soccorso per gli ex-militari pontifici ve ne sono molte e floride. Qualche cosa di simile è dunque necessario di fare anche da noi.

Tutti gli uomini di cuore facciano dunque plauso al generoso pensiero del comm. Alliata; e specialmente i giovani cattolici, che non avendo potuto servire con le armi la causa del Santo Padre, vorranno aiutare ed onorare i suoi nobili difensori.

PROCESSO DELLA BANCA ROMANA

Roma 12 - Continua l'audizione dei testi a discarico.

Cavallotti conferma le deposizioni fatte avanti il Comitato dei sette e il giudice istruttore. Crede che Chauvet rappresentasse il Governo nelle trattative per la fusione delle Banche Romana e Nazionale. Il teste dice che in un colloquio con Luigi Ferrari sulla sottrazione dei documenti a Tanlongo quello gli disse: « Volevi dunque che si buttassero nel fango i nomi più cari della rivoluzione italiana? »

Il teste però crede che i morti della rivoluzione italiana servissero di paravento ai vivi. Ritiene che Chauvet dovesse sapere fino dal 1891 di qualche irregolarità nella Banca Romana.

Consiglio, senatore, depone in favore di Monzilli la cui imputazione crede non meritata. Ritiene che la riscontrata costò moltissimo alla Banca Romana che aveva biglietti regionali non nazionali. Crede possibile che la Banca Romana abbia in circa ott'anni spesi sette milioni pel cambio al grosso pubblico.

L'udienza si sospende. E' continuata poi l'audizione di testi a discarico, tra cui Febano, che dice di aver rivelato a Chimirri quanto aveva saputo da Alvisi e Chimirri lo invitò a tacere, invocando il suo patriottismo.

Crede che il governo fosse perfettamente informato sulle condizioni della Banca Romana, quando propose l'abolizione della riscontrata.

Petragnani, teste a discarico di Tanlongo, dice che nell'ottobre del 1892, andando con Pietro Tanlongo, questi gli disse che doveva recarsi al ministero di agricoltura a consegnare al ministro Lacava 20000 lire per le elezioni, chieste a suo padre.

L'avvocato Vinai domanda a Tanlongo se ciò è vero.

Tanlongo molto irritato risponde: Sono 16 mesi che mi tormentano con queste do-

mande; sono diventato poverissimo perché mi hanno dilapidato. Ora non parlo più! Sartini pure a discarico di Tanlongo, dice che diede formale querela ad alcuni giornali quando scrissero che si era recato all'estero a depositare delle somme per conto di Tanlongo. Tali querele non ebbero più esito perché l'autorità giudiziaria non se ne è occupata più.

Dopo l'audizione di altri testi a discarico di Agazzi e Zammarano, l'udienza è rinviata a domani.

LA LEGGE È EGUALE PER TUTTI

L'Adige di Verona del 9 pubblica:

Ieri mattina in Pretura Urbana si discuteva la causa per furto (?) contro Idebrando Rigattieri, imputato di essersi appropriato un biglietto da cinque lire caduto alla signora del capitano Camillo Carini del 45.º fanteria, mentre essa trovavasi alla finestra.

Aveva parte nel processo come querelante (non costituitosi parte civile) il capitano Carini. Le deposizioni testimoniali furono così sfavorevoli all'accusa, che il pubblico ministero, avv. Lombroso, nel fare la sua requisitoria, chiedeva fosse dichiarato non farsi luogo a procedimento per mancanza di prove. Ma la requisitoria fu interrotta dal capitano Carini, che volò al Lombroso, lo apostrofò in questi termini:

Ma lei fa da avvocato difensore, non da pubblico ministero!

L'avv. Lombroso rispose protestando che egli non faceva altro che sostenere la verità. E il Carini allora ribatté dicendo che il Lombroso non gli faceva paura ecc.

Intervenne il pretore, e la cosa finì nel momento.

La sentenza fu di assoluzione per essersi provato « che il Rigattieri non era autore del reato ». E qui il Carini usò modi scortesi nel chiedere al pretore come dovesse appellare — egli che di appellarsi non aveva diritto. Il pretore gli disse di rivolgersi al procuratore del re.

E così il Carini per questa ragione e l'avvocato Lombroso per fare le sue proteste, si trovarono nell'ufficio del procuratore del re, avv. Plinio Merzi. Ivi pare che il capitano Carini abbia offerto la mano al Lombroso e questi l'abbia accettata.

Queste le premesse. In seguito, il cav. Merzi si recò in Pretura Urbana, e là visto il Gatti, redattore dell'Arena, prendere gli appunti per narrare la scena accaduta, lo pregò di non pubblicare niente.

Quindi — e qui riferiamo cose dette a noi da persone attendibilissime e conscie pienamente della gravità di ciò che ci narravano — il cav. Merzi disse che, « per dare una soddisfazione al capitano Carini, avrebbe cercato nella sentenza del pretore un appiglio per appellare. » E mentre il P. M. presso il Tribunale, ha dieci giorni di tempo per appellare dalle sentenze del pretore, nello stesso giorno di ieri « il cav. Merzi faceva la dichiarazione d'appello. »

Questa la narrazione, che non teme smentite e che iersera stessa ora sulla bocca di tutti.

LIBRI PROIBITI

DECRETUM

Feria VI die 8 Junii 1894

Sacra Congregatio Eminentissimorum ac Reverendissimorum Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalium a SANCTISSIMO DOMINO NOSTRO LEONE PAPA XIII Sanctae Sede Apostolica Indici librorum pravae doctrinae, eorumdemque proscriptio, expurgatio ac permissioni in universa christiana Republica praepositorum et delegatorum, habita in Palatio Apostolico Vaticano die 8 Junii 1894, damnavit et damnat, proscriptis proscriptibque, vel alias damnata atque proscripta in Indicem librorum prohibitorum referri mandavit et mandat quae sequuntur Opera:

Calamassi Luigi — L'Italia nell'età di mezzo, divisa in due volumi — Vol. I. dal V° secolo antico al medio — Il dominio barbarico in Italia — Cristianesimo e Papato — Vol. II. Il feudalesimo — L'impero Romano-Germanico e il Papato — I Comuni e le Crociate — Città di Castello, S. Lapi Tipografico Editore, 1890 e 1891.

Calamassi Luigi — Il compendio della Storia di Italia interamente rifatto — Il et III tantum idest — Il medio evo — I tempi moderni — Operetta che risponde ai Programmi delle Scuole ginnasiali e tecniche, utilissima, come riassunto storico, nelle Scuole Normali — G. B. Paravia e comp. 1893 e 1894 — Torino, Roma, Milano, Firenze, Napoli.

Mantegazza Paolo — L'arte di prender marito — per far seguito a L'arte di prender moglie — Milano, Fratelli Treves, Editori, 1894.

Pieraccini Abile Ant. Curé au diocèse d'Ajaccio — Au delà de la vie — Fragments philosophiques, théologiques sur les my-

stères d'outretombe — Saint Amand. — (Cher) Société anonyme de l'imprimerie Saint-Joseph, 1892.

Chabauty E. A. Chanoine à Mirbeau-du-Poiton (Vienne) — Résumé du système de la Renovation — Poitiers, Typographie Oudin et comp. — Juillet, Abût, 1892.

Sabatier Paul — Vie de S. François d'Assise — Paris, Librairie Fischbacher, 1894.

Renan Ernest — Histoire du peuple d'Israël — Tome Quatrième - Tome Cinquième — Paris, Colmann Lévy Editeur, 1893-1894.

Martinez Cervero Agostin Abogado — La Revolución en el Derecho — Madrid, Imprenta de los hijos de M. G. Hernandez, 1893.

Aimer et Souffrir ou Vie de la R. de Mère Sainte-Thérèse de Jésus. Abbessse du Monastère de Saint Claire (de Lavaur) écrite par elle même mise en ordre et annotée Par M. l'Abbé Aques, Archiprêtre de Lavaur — Appendice sur la vie et la mort de M. l'Abbé Rogues — Tom. I. Troisième Edition — Toulouse Ed. Privat Libraire, 45 rue de Tournours — Lavaur, Monastère de Sainte Claire, 1886 — Tom. II (ut supra) — Dec. S. O. Fer. IV. 15 Decembris 1893.

Vues sur le Sacerdoce et l'Oeuvre sacerdotale. — (cum haec epigrapha: Le prêtre est un autre Christ) — Extrait de la Vie de la R. Mère Sainte Thérèse de Jésus, Abbessse du Monastère de Sainte Claire (Lavaur). Troisième Edition — Publiée avec autorisation dell'Ordinaire (Toulouse et Lavaur, ut supra) 1886 - Decr. eodem.

Itaque nemo cujuscumque gradus et conditionis praedicta Opera damnata atque proscripta, quocumque loco, et quocumque idioma, aut in posterum edere, aut edita legere vel retinere audeat, sed locorum Ordinarius, aut haereticae pravitatis Inquisitoribus ea tradere teneatur sub poenis in Indice librorum vetitorum indictis.

Quibus SANCTISSIMO DOMINO NOSTRO LEONI PAPA XIII per me infrascriptum S. I. C. a Secretis relatis, SANCTITAS SUA Decretum probavit et promulgari praecipit. In quorum fidem etc.

Datum Romae die 14 Julii 1893.

Marchese Virginio — La riforma del Clero secondo il Concilio di Trento — Torino, 1884.

Id. — Difesa del libro: La riforma del Clero secondo il Concilio di Trento — Torino 1884.

Id. — La Conversione dei Protestanti per mezzo del Concilio di Trento — Torino, 1885.

Id. — Il Diaconato cattolico e la Questione sociale — Torino, 1891 — Proscr. Decr. S. Offici 9 Martii 1892 — Auctor laudabiliter se subiecit et opuscula reprobavit.

Mivart S. George — Happiness in Hell. (Nineteenth Century) — London, December 1892 et The Happiness in Hell, ibidem, Feb. 1893 et Last Words on the Happiness in Hell, ibidem. Apr. 1893 — Proscr. Decr. S. Off. 19 Julii 1893 — Auctor laudabiliter se subiecit et opuscula reprobavit.

† SERAPHINUS EPISCOPUS TUSCULANUS Card. VANNUTELLI, Praefectus. Fr. MARCOLINUS CIOGNANI Proc. Gen. O. P. a Secretis

Loco * Sigilli

Die 12 Junii 1894 ego infrascriptus Mag. Cursorum testor supradictum Decretum affixum et publicatum fuisse in Urbe. Vicentius Benaglia Mag. Curs.

ITALIA

Arezzo — Polverificio in fiamme — Si ha da Petrognano:

Per negligenza di un operaio, che omise di rinfrescare con acqua i mortai ove viene battuta la polvere, andò in fiamme il polverificio di proprietà del signor Vincenzo Belloni. Si incendiarono circa 7 quintali di polvere; il fabbricato e gli utensili per la fabbricazione della medesima rimasero distrutti; l'operaio suddetto, sebbene si trovasse nell'interno del polverificio al momento dello scoppio, se la cavò con una non grave ferita alla testa.

Il danno si fa ascendere a circa lire 3000.

Cremona — L'assoluzione del tenente colonnello cleptomane — Il Tribunale di Cremona, in Camera di Consiglio e in applicazione dell'articolo 46 del Codice penale, ha pronunciato non farsi luogo a procedere contro il tenente colonnello del 2.º bersaglieri, cav. Serpieri, accusato, si ricorderà, di sottrazioni di posate all'Albergo d'Italia.

Il cav. Serpieri venne, da competenti medici, dichiarato affetto da paralisi cerebrale progressiva.

In seguito all'ordinanza del Tribunale, il Serpieri venne già scarcerato ed ora trovasi colla sua famiglia ad Auzona, sua città natale, per curarsi.

Palermo — Una gravissima disgrazia a bordo della corazzata « Dandolo » — L'altro ieri la R. Corazzata Dandolo, al comando del capitano di vascello, cav. Castelluccio, lasciò la nostra rada per le solite esercitazioni di tiro.

Verzo mezzogiorno nel ritornare in porto, il comandante, visto che tirava vento, per evitare nel movimento di beccheggio, che l'acqua penetrasse a bordo, ordinò la chiusura degli sportelli di prora.

Il sottocapo torpediniere Oraste Cucilato, di anni 21, da Napoli, però non sentì il comando dato, sicché colpito violentemente alla testa dallo sportello, rimase all'istante cadavere col cranio sfracellato.

Lo sportello pesava un quintale. Il cadavere del Cucilato fu trasportato ieri sera al cimitero de' Rotoli, donde si divulgò la triste nuova.

Sondrio — Una tragedia del contrabbanda — L'altra sera, a due chilometri oltre il confine italiano, sulle alpi della borgata Vian (Svizzera), una guardia di finanza scorse a pochi metri da sé alcuni contrabbandieri, fra i quali un certo Senini Giuseppe di Vervio, d'anni 22. — Sei morti! — grida la guardia al Senini, ed obliando le leggi di confine ed i suoi propri doveri, esplose contro di lui ripetuti colpi di moschetto. Un grido di dolore, e il poveretto cadeva immerso nel proprio sangue col capo traforato da una palla.

L'autorità giudiziaria, con a capo il prefetto si è recata sul luogo per assumere con ogni diligenza le più esatte particolarità.

Intanto in quelle popolazioni grande è il fermento contro la guardia di finanza e si temono guai seri.

ESTERO

Francia — Eroismo d'una bambina — A Champvert, nel territorio di Lione, due bambini di un orticoltore giocavano nel giardino paterno, in mezzo al quale trovavasi un laghetto profondo circa due metri. La più piccola delle fanciulle, dell'età di tre anni, cadde nell'acqua. La sorella — di un anno solo maggiore di essa — si gettò subito nel laghetto e riuscì a trarre a salvamento la pericolante. I parenti accorsi prestarono prontamente le necessarie cure alle bimbe, che entrambe erano quasi assifiate. La salvatrice, quando poté parlare, disse queste semplici parole: « Amo troppo mia sorella: non potevo lasciarla anegare. »

Germania — Università Cattolica Tedesca — La proposta della Germania, giornale cattolico di Berlino del Centro, di fondare una Università Cattolica tedesca col concorso dello Stato, incontra la approvazione anche in talune sfere ufficiali.

Si crede che l'argomento verrà discusso nella prossima assemblea generale dei cattolici tedeschi a Colonia.

La fondazione di un'università cattolica sarebbe fatto della massima importanza, poiché l'alta coltura scientifica e religiosa manca ormai troppo di un indirizzo cattolico.

Le facoltà teologiche delle università dello Stato sono poco sicure: vi s'insegna il razionalismo e null'altro. A ciò supplisce, da un po' di tempo l'università cattolica di Friburgo, che raccoglie studenti tedeschi, francesi, italiani, oltre gli svizzeri; ma non è sufficiente per un impero come il tedesco, dove i cattolici sono numerosissimi e studiosi. Sicché la necessità di questo istituto è evidentissima, e il provvedervi sarà atto di giustizia da parte del governo.

Inghilterra — Gli anglicani e il Papa — Alcuni ministri anglicani hanno mandato al Santo Padre una supplica affinché, specialmente in vista del dilagare della miscredenza e dell'immoralità, favorisca la riunione della Chiesa di Roma con quella dell'Inghilterra.

Spagna — L'Episcopato spagnolo — L'Episcopato spagnolo ha pubblicato una lettera collettiva sull'ultimo pellegrinaggio operaio a Roma.

La lettera è una parafrasi del discorso del Papa ai pellegrini spagnoli concernente la « soggezione rispettosa ai poteri costituiti. Nello stesso tempo è una protesta solenne d'amore, di fedeltà e di adesione a S. M. la Regina Reggente ed al Re Alfonso XIII.

Il documento episcopale è diffuso in tutta la Spagna e suscita vivissima attenzione.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 13 GIUGNO 1894 — Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 150 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 12.6

Min. Ap. notte 6.5

Barometro 746.

Stato atmosferico Vario

Vento

Pressione crescente.

Jeri Burrascoso

Temperatura: Massima 19. Minima 9.—

Media 14.1 Acqua caduta m. 5.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 4.10 Leva ore 15.13 a.

Passa al meridiano » 12.6.7 Tramonta 4.7 p.

Tramonta » 19.44 Età giorni 10

Fenomeni:

Giusto desiderio

Un nostro amico, che si occupa con molto profitto specialmente di storia patria, ci manifestò il desiderio che ogniqualvolta, in occasione di nozze, di prima messa ecc. si pubblicano monografie di indole storica, non si dimenticasse d'invare una copia anche alla biblioteca Arcivescovile ed a quella del Seminario, il cui patrimonio scientifico verrebbe così ad arricchirsi senza dispendio, con evidente vantaggio per gli studiosi. Come si vede, l'idea è giustissima e noi la rendiamo volentieri di pubblica ragione, fiduciosi che chi può disporre di simili opuscoli non mancherà di ricordarsi delle biblioteche surricordate, rendendosi in tal modo benemerito della istruzione pubblica.

Per il Festival.

La Commissione speciale nominata dai rappresentanti delle varie Società cittadine, in una al Comitato protettore dell'infanzia, per studiare il programma del Festival da tenersi nel pubblico giardino in Agosto o Settembre, si riunì ieri sera in una delle sale della Società dei Commercianti, da quella Presidenza gentilmente concessa.

In questa seduta si nominò presidente della Commissione il sig. avv. P. Capellani a vice presidenti i signori Tunini Angelo, e Beltrame Antonio.

Scambiateci alcune idee circa la modalità del Festival, si decise di aggregarsi, come dal Comitato generale era stato consigliato, altre persone col concorso delle quali formare il detto programma.

La Commissione poi sarà grata a chiunque vorrà prestarsi nel coadiuvarla sia nel predisporre il programma, sia poi nel porlo ad effetto.

Comitato protettore dell'infanzia

Per norma degli interessati si fa pubblicamente noto che il 15 corr. scade il termine per la presentazione dei documenti, presso l'ufficio Sanitario Municipale, a favore dei fanciulli che si intendono iscrivere per la cura dei bagni marini o della montagna.

Siamo in decadenza

L'ispettorato centrale al ministero dell'istruzione ha presentato in questi giorni al ministero un rapporto sui temi dati durante quest'anno nelle scuole medie del regno.

Il rapporto è sfavorevole per un gran numero di scuole.

L'ispettorato si è mostrato specialmente rigoroso nel giudicare i temi di composizione italiana.

Per la licenza elementare

La Corte dei Conti ha respinto anche il secondo regolamento per la licenza elementare, per due ragioni poco attendibili, le quali sono state ribattute dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Al Ministero intanto piovono lettere e telegrammi coi quali si chiedono norme per gli esami di licenza. E il Ministero risponde di aspettare.

La licenza pel giuoco

Una circolare del senatore Sensales, direttore generale della pubblica sicurezza avverte che gli esercenti trattorie, cantine ecc., non possono permettere nei loro stabilimenti che si giochi, quando essi non abbiano la licenza all'uopo prescritta dall'art. 50 della legge di pubblica sicurezza, malgrado che negli stabilimenti stessi non esistano apposite sale da giuoco.

Gli esercenti devono poi adempire alla prescrizione della legge citata dall'art. 50 del regolamento relativo per quanto concerne la tabella dei giuochi proibiti.

Per chi emigra in America

Il Ministero dell'interno ha spedito una circolare ai Prefetti pregandoli a sconsigliare i nostri emigranti dal recarsi negli scali dal Maryland, Delaware, Pensilvania dove la crisi commerciale ed industriale si va aumentando.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 13 corr. a L. 110.73.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'11 al 17 corr. per i dazati non superiori a L. 100 pagabile in biglietti è fissato in L. 110.80.

Innovazioni postali

Un saggio ed importante provvedimento è stato attuato dalla Amministrazione postale italiana.

In tutte le stazioni ferroviarie, è stata impiantata una speciale cassetta per le lettere.

Al passaggio di ogni treno, che faccia servizio postale la cassetta colle lettere, che vi furono immesse viene consegnata all'ufficio ambulante del convoglio e sostituita da un'altra per il treno successivo. L'ufficio ambulante, apre la cassetta, e stazione per stazione fa la distribuzione delle corrispondenze che contiene.

Come si vede l'innovazione è comoda e bella, le lettere anziché sostare delle mezze giornate negli Uffici postali, avranno pressoché immediato esito e le comunicazioni avranno perciò maggior comoda rapidità.

Speriamo che l'innovazione attecchisca e duri.

I funerali di Tacito Gos.

Ieri sera alle 7 nella chiesa dell'Ospitale si fecero i funerali al povero Gos, la cui tragica morte è nota ai lettori. Vi presero parte gli impiegati tecnici e di amministrazione e tutti gli operai addetti alle ferriere di Udine, nonché vari paesani di Colugna.

Seguivano il corteo, in carrozze chinesi, la madre, la sorella e la cognata dell'estinto, i due fratelli, fra cui un carabinieri

venuto appositamente, ed altri parenti. Gli operai avevano regalate due corone che erano portate a mano. Precedeva il carro la banda di Feletto Umberto. Prima di deporre la bara nella fossa, certo Valle Serafino, collega del Gos, lesse brevi parole di addio. La mesta cerimonia riuscì decorosa e commovente.

Un pazzo in treno.

Un brutto caso è successo ieri nel treno omnibus, che da Udine parte alle ore 1,20 pom. diretto a Venezia.

Poco prima della partenza del treno veniva accompagnato alla nostra stazione da una guardia di pubblica sicurezza, un indigente, sulla cinquantina, munito del foglio di via per Milano, datogli dalla questura pel rimpatrio, il quale aveva già dato a vedere di non aver la testa a segno. Fatto entrare in uno scompartimento di III, venne lasciato solo; ma non appena il treno si mise in moto, l'individuo, preso da mania furiosa, incominciò a gridare, ed a gettare dal finestrino dello scompartimento, una dopo l'altra tre valigie che aveva seco, il cappello, il portamonete contenente circa lire quattro, il colletto la cravatta ecc.

In uno scompartimento vicino si trovava, per caso solo, il signor Luigi Orlandi, caporale calzolaio del reggimento cavalleria Lodi, il quale non poteva prestarsi ed accorrere, giacché ne lo impediva il telaio a reticella sovrapposto per il deposito dei bagagli.

Volle fortuna che se ne accorgesse il frenatore Angelo Agostini, il quale corse allo sportello della carrozza, ma poco mancò non rimanesse acciecato da una manata di mozziconi e polvere di tabacco ricevuta in pieno viso dal forsennato.

Riuscito ciò non ostante a penetrare nello scompartimento, sempre mentre il treno correva a tutto vapore, si impadronì del demente nel punto stesso che questi dall'altro sportello stava per gettarsi dal treno.

Giunti alla stazione di Pasiano, il forsennato fu consegnato a due carabinieri, che per combinazione discendevano a quella stazione. Questi ebbero il loro bel da fare per impedire che l'infelice si spogliasse del tutto e lo tradussero alla loro stazione.

La condotta del coraggioso Agostini è degna di ogni encomio.

Il testamento Aghina

Ecco nel testo originale il testamento del benemerito Giorgio Aghina, la di cui eredità fu accettata dalla Congregazione di Carità con deliberazione di ieri sera.

(pagina I)

per impredele circostanze mi trovo indotta a dichiarare Nullo e come non avvenuto il mio testamento del 17 diciassette settembre 1886 il quale depositato fiduciarmente al s. Alessandro Dott. Robazze Notaio in Udine. 1.° | 6 | 89

Giorgio Aghina

Siccome do deviato di disporre come o qui sotto detti legati che il suddetto Notaio Rubazar farà eseguire integralmente. — alla governate Caterina picotti entro un anno dopo la mia morte li re Somille — ottomila all'pavolo ceri simile alle ottomila lire alla Congregazione di segue

(pagina III)

di, carità, simile, 30 (40) milla lire dico trenta (quaranta) milla dette le quali saranno garantate con Rigolare impoteche il di cui reddito Netto ah favore delle famiglie più bisognose del mio paese Nativo di Nebiuno la maggiore provincia di palanza distretto di lesa

Secondo pagare entro un anno dopo la mia morte alla catterina picotti mia governate di lungo servizio prestato fedelmente lire ottomila.

terzo alle pavolo ceri pagare entro un anno dopo la mia morte Lire ottomila per il lungo servizio.

(pagina II)

pagare alla mia pronipote (figlia) Catterina figlia del mio Nipote Giovanni figlio del mio (Nipote) fratello Carlo Maria lire 10 milla dico dieci milla. —

tuto il Ristante della mia sostanza ordino che sia realizzata e capitalizzata con Rigolare impotecha, ed il di cui Bidito Netto per beneficenza alle famiglie più bisognose della città di udine in speciale Riguardo a quelle della parrocchia di San Nicolo

Udine 21 luglio 1889.

mi firmo Giorgio Aghina.

p. scritto pagare alla mia pro nipote Catterina figlia di mio nipote Giovanni entro un anno dopo la mia morte L. 8000 dico ottomila.

Beneficenza

La benemerita sig. Chiozza-Kechler Angiola, anche morendo, volle ricordarsi dei poveri lasciando al Comune di Udine lire

cento di rendita 5 per 0/0 da aggiungersi alle altre ottocento e cinquanta già dai coniugi Kechler in più volte al Comune stesso affidate per devolverne in perpetuo i frutti semestrali alla Congregazione di Carità o ad altro Istituto congenere che potesse succederle.

La Congregazione di Carità col segnalare questo nuovo atto di beneficenza della compianta defunta, ringrazia e riconoscente l'erede pel sollecito adempimento.

In nuovo maestro di Cappella di San Marco.

Il prof. Perosi venne testè nominato maestro di Cappella della Basilica di San Marco in Venezia, ed ha già accettato l'incarico, che assumerà nel venturo ottobre.

Sentenze della Corte d'appello di Venezia

Corradina Francesco da Tolmezzo, fu condannato dal Tribunale a mesi 4 di reclusione per furto di lire undici dalle tasche della giacca di Adami Luigi che era ubriaco.

Il difensore Cicogna sostenne mancare la prova di reità.

La Corte confermò la sentenza.

Simeoni Guglielmo e Cuzzi Lorenzo da Udine furono condannati dal Tribunale a mesi 14 di reclusione per furto di biancheria dal palazzo Turriani, dove si introdussero, qualificandosi falsamente lavoratori del manutentore delle suonerie elettriche del palazzo.

L'avv. Cicogna concluse mancare la prova della colpeabilità.

La Corte, su appello del P. Ministero, aumentò la pena a mesi 30.

Cooperative bozzoli

I sottoscritti gestori tecnici per ordine dei sig. Mandatari avvisano, che dal giorno 11 giugno sono aperte le sottoscrizioni alle cooperative bozzoli di Udine e Codroipo e che verranno accettate dietro data di domanda e con preferenza ai soci che appartennero alle cooperative degli scorsi anni.

I ricevimenti cominceranno il gio no 12 giugno in Udine nella filanda del sig. Carlo Giacomelli, in Codroipo nei locali del sig. Domenico Ballico ed in Pordenone presso il sig. P. I. Klefisch.

Le sovvenzioni saranno fatte nella misura del 80 0/0 sul reale valore dei bozzoli e dietro semplice ricevuta.

LOMBARDINI E CILOTTI.

Foglia di gelso

Con bastone da L. 10 a L. 20 il quint.

BOZZOLI	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in L. 1000		Quantità in quint.	Prezzo giornaliero in L. 1000
		Massimo	Minimo		
UDINE	Completa pesata tutt'oggi	163	30	35	906
	Parziale leggeri pesati	110	65	35	418
PORDENONE	Completa pesata tutt'oggi	158	35	35	550
	Parziale leggeri pesati	110	65	35	418
S. VITO AL TAGL.	Completa pesata tutt'oggi	163	30	35	906
	Parziale leggeri pesati	110	65	35	418

DIARIO SAURO

Giovedì 14 giugno — s. Basilio v.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 12 — Pres. Biancheri
Ripresa la discussione sul bilancio delle finanze Brunialti, Chiaradia e Imbriani risolvono la questione del Catasto.

De Gaglia raccomanda il seguente suo ordine del giorno: « La Camera invita il Ministero a studiare la riforma del regolamento sul Catasto in relazione alla legge, la quale stabilisce una direzione generale del Catasto e non una Giunta per depenare e ridurre al minimo la partita di lire 47,500 proposte nel capitolo 14 ».

Lazzaro conviene cogli oratori che considerano illegale una Giunta istituita per regolamento, contrariamente alla legge, e ne invoca la soppressione, non corrispondendo le utilità della Giunta stessa al peso ch'essa impone al bilancio. la costituzione di essa contraddicendo allo spirito dell' legge che vieta il cumulo degli stipendi (bene). E' ingiusto che mentre si minaccia di porre sul

lastrico tanti poveri impiegati si diano lauti assegnamenti a quelli che godono lauti stipendi (approvazioni).

Il presidente dà lettura della seguente proposta: « I sottoscritti propongono l'abolizione della Giunta superiore del Catasto, diminuendo di lire 47,500 lo stanziamento del cap. 14. — f. Lazzaro, Aguglia, Imbriani, Barzilai, Cavallotti, Garavetti, Ferri, Pavia, Luzzatto Attilio, Leali ».

Dopo lunga discussione il presidente mette ai voti la proposta dell'onorevole Lazzaro che è approvata fra gli applausi della Camera.

Sono poi brevemente discussi ed approvati tutti i capitoli del bilancio stesso, lo stanziamento complessivo in L. 199,517,611,60 nonchè l'articolo unico del disegno di legge.

ULTIME NOTIZIE

La crisi

Si ha da Roma, 12:

Si parla della formazione di un Gabinetto con Rinaldi alla giustizia, Corvetto alla guerra, Ferraris all'agricoltura, Boselli agli esteri, Gagliardo al tesoro e Sonnino alla finanze. Circa Brin le voci sono contraddittorie: v'ha chi dice ch'egli assolutamente non vuol saperne di far parte del Governo, altri assicurano che egli sia disposto pel portafoglio degli esteri.

In tal caso il ministro attuale Saracco passerebbe al tesoro e Boselli avrebbe le finanze.

Sciopero a Gigerti

Da Gigerti giungono cattive notizie. Tutti i lavoratori i carusi addetti alle solfatare delle grotte di Recalmuto si sono posti in sciopero rifiutando di accettare una diminuzione di salario. Lo sciopero minaccia di allargarsi e di prendere delle proporzioni allarmanti. La situazione è difficile. Fu inviata della truppa nei luoghi ove si ritiene che possano avvenire dei disordini.

Il processo degli anarchici

Si telegrafa da Messina: Oggi sono terminate le difese e le autodifese. Si è chiuso il dibattimento. Venerdì uscirà la sentenza.

Il processo dei socialisti

La seconda sezione del tribunale di guerra in Messina nel processo dei socialisti ha condannato ad anni due e mesi sette di reclusione e ad un anno di sorveglianza l'avvocato Di Stefano. Condannò a mesi sei di detenzione, commutato in carcere militare, il Macchi; a cinque mesi di carcere il minore Matisi. Assolse il dottor Caruso per insussistenza di reato.

Wekerle e la Tavola dei Magnati

Dispacci da Budapest recano ritenersi colà che nella settimana prossima ventura Wekerle presenterà il disegno di legge pel matrimonio civile obbligatorio alla Tavola dei Magnati. Si tiene per certo che la maggioranza di questa lo rigetterà nuovamente.

TELEGRAMMI

Palermo 12 — Il tenente Truglio, difensore nel processo De Felice, tre giorni dopo la condanna, dava le dimissioni da ufficiale dell'esercito per ritirarsi a vita borghese.

Assunzione, 12 — Il presidente del Paraguay, Gonzales, fu deportato a Buenos Ayres.

Morinigo ha organizzato il gabinetto ostile alla candidatura di Decono.

E' probabile che Egusguiza venga eletto presidente nel prossimo novembre.

Notizie di Borsa.

13 Giugno 1894

Rendita it. god. 1 genn. 1894 da L. 87.25 a L. 87.85	
id. 1 lugl. 1894	85.08 > 85.18
id. austr. in carta da F. 98.30	> 98.60
id. in arg.	> 98.— > 98.30
Fiorini effettivi da L. 223.—	> 223.50
Bancanote austriache	> 223.— > 223.50
Marchi germanici	> 136.50 > 136.75
Marenghi	> 22 10 > 22.14

Antonio Vittori, garante responsabile |

AVVISO

ANTONIO TADDEINI detto il Fiorentino venditore di libri vecchi, e antichità, in Mercato Vecchio N. 6, apre la vendita di tutti i suoi libri in genere a cent. 75 e a cent. 50 al kilo, tutte opere complete.

Non fate acquisto

di nessun rimedio per liberarsi dai RAFFREDDORI, TOSSI, CATARRI, ecc.

senza aver prima provate le

PILLOLE di CREOSOTINA DOMPÈ - ADAMI RAMMENTATE

che con un solo flacone di

PILLOLE di CREOSOTINA DOMPÈ - ADAMI

vi liberate prontamente da tali malattie impedendo che degenerino in malattie più gravi, quali Bronchiti, Polmoniti, Tisi, ecc.

Gli illustri dottori Prof. Cesare Lombroso Professor Cav. Longhi, Prof. Comm. Barone Gamba, Prof. Vittorio Dall'Olio e moltissimi altri distinti Medici, constatarono e dichiararono che le

PILLOLE di CREOSOTINA DOMPÈ - ADAMI

per la loro potente azione antisettica, super-ore a qualunque altro preparato, sono il "rimedio migliore" per prevenire e guarire le MALATTIE DI PETTO.

« Hanno virtù terapeutica cento volte superiore a tutti i preparati di Catrame »

RIMEDIO

« il più efficace ed economico. Di grato sapore e digeribilissimo. — L'indispensabile in ogni famiglia. »

Elegante flacone di 60 pillole Lire 2

Fresso tu te le farmacie

Unici produttori;

DOMPÈ-ADAMI chimici,

MILANO — Corso S. Celso 10 — MILANO

GRATIS opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della (Creosotina) dietro semplice biglietto di visita, ai Chimici Dompè e Adami, Corso S. Gelso N. 10, Milano.

In UDINE L. Biasioli, F. Comelli, A. Fabris, G. Comessatti, Girolami-Filippuzzi.

Nuova Agenzia Autorizzata

IN COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE

N. 1 - Via Daniele Manin - N 1

I sottoindicati, ben conosciuti sia in città che in provincia, hanno testè aperto una Agenzia e studio di affari in ogni ramo di Commercio.

Si assumono rur anco le vendite ed acquisti di grandi partite formentoni (grano-turco) frumento ed altri cereali d'ogni genere; avendo sempre in pronto acquirenti sia in provincia che fuori. — E si assumono inoltre mutui e compro-vendita stabili e tenute; cessioni di negozi e quant'altro occorrerà alla rispettabile clientela.

Non dubitano, stante la serietà del modo con cui intendono trattare gli interessi di tutti coloro che li onoreranno di ordini vedersi favoriti da numerosa Clientela, assicurando sempre prontezza nella esecuzione di ogni commissione affidata.

Buri e Leonarduzzi.

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE

(Angolo Casa Giacomelli)

Rispettabile Clero,

Appoggiato dalla benevolenza dei mie vecchi clienti studiai ogni mezzo onde renderli sempre più soddisfatti, ed a tale scopo feci fabbricare, dei tipi in circoas, scotti, panni, e scevot, di assoluta mia specialità, avendo avuto cura di accoppiare, bontà di merci con prezzi di massima convenienza. Il mio negozio inoltre è assortito in ogni articolo di manifatture.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

Con la maggior osservanza

MARTINUZZI FRANCESCO.

Per pulire i metalli

(Vedi avviso in IV° pagina).

MERCERIA URBANI RAIMONDO

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianette, Veli Umerali, Ombrelle pol SS.mo Viatico. Brocatti con oro e senza, Damasch, Tappeti, Galloni, Frangie, Focchi oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici.

— PREZZI CONVENIENTI —

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

FORNITORE **BREVETTATO**

DI S. A. IL DUCA REGNANTE DI SASSONIA MEININGEN



ACQUA COLONIA ORIENTALE

G. HERMANN - MILANO (Marca depositata)

<p>Serve per Toiletta</p> <p>L'Acqua Colonia Orientale si distingue d'un squisito profumo, buono per fazzoletto, delizioso, per l'Acqua da lavarsi e per il Bagno.</p> <p>Ora viene preferita l'Acqua Colonia Orientale qualunque Acqua per denti, perchè colle sue qualità balsamiche fortifica le gengive ed impedisce la carie dei denti, mantenendoli bianchi e sani, e profumando nello stesso tempo anche l'alto.</p> <p>Per dare alle Camere un distinto profumo si sprizza dell'Acqua Colonia Orientale con un vaporizzatore girando parecchie volte nella stanza che si vuole profumare.</p> <p>Profumo da Camere</p> <p>L'Acqua Colonia Orientale si vende in tutta Italia da tutti i buoni negozi in flaconi da L. 1,25 — 2,50 — 5 — 10</p> <p style="text-align: center;"><i>Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni ed esigere la firma GUSTAVO HERMANN, sul collo della bottiglia</i></p>	<p>Serve per la Testa</p> <p>Mescolata a metà con Acqua pura viene molto raccomandata l'Acqua Colonia Orientale come Lozione per la Testa, togliendo la forfora ai capelli e rinforzando le radici degli stessi, rilasciando un delicato profumo per tutto il giorno.</p> <p>Per le Essenze eteriche che contiene, viene adoperata l'Acqua Colonia Orientale per combattere il Mal di Capo e le Neuralgie, come pure si può consigliare, quando si soffrono dolori di reuma o di gotta, di strofinare bene con Acqua Colonia Orientale le parti dolorose.</p> <p>Per preservarsi di qualunque malattia infettiva conviene sciacquare bene la bocca con 1/2 cucchiaino da caffè di Acqua Colonia Orientale e 3 cucchiaini di Acqua pura.</p> <p>Dolori</p> <p>Preservativo di Malattie</p>
--	--

PROFUMO ORIENTALE

Essenza concentrata di recente novità

Vendesi in flaconi da L. 3, 5 e 6

Vendesi a Udine in tutte le buone Profumerie, (Chiole, Droghie, farmacie, ecc. e a Milano da G. HERMANN, via Mont Napoleone 28 (Palazzo Banco di Napoli) e nelle sue tre succursali.

Non guastare i fornimenti di Chiesa

LAVORI IN METALLI IN GENERE

Non più acidi, polveri, pomate ecc. da tante prove ed esperimenti fatti mi riuscito a trovare il nuovo e premiato **Ranno Chimico** per pulire gli ottomani, le argenterie, dorature, rame, posaterie ecc. ridonando il loro stato primitivo, rimettendo a nuovo con facilità le bruciate di qualunque oggetto senza alterare il loro stato naturale e con facilità ogni persona potrà usarlo.

Si vende in bottiglie esclusivamente presso l'unica e premiata fabbrica di arredi sacri e lavori in metallo di **Domenico Bertaccini** in Mercatovecchio, dove trovasi il deposito di qualunque genere di speciale importanza.

LIBRI DI DEVOZIONE

al
massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporvi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 15.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero a tre domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. 4 fiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 17.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti testi due libri, edizioni Patronato, franchi di port. chi manda una cartolina vaglia di L. 1,25, alla **Libreria Patronato** via della Posta, 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col 1 Giugno 1894 il GIORNALE di KNEIPP, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, entra nel suo secondo anno di vita. Per dimostrare l'importanza di questo periodico basta il fatto che nel primo anno di sua esistenza ha ottenuto grandissima diffusione non soltanto in tutta Italia ma anche in Austria, Svizzera, Francia ed America.

Il GIORNALE di KNEIPP è indispensabile a tutti; agli ammalati per trovare il modo di guarire dalle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il GIORNALE di KNEIPP esce il 1 e il 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.0 reale.

Prezzo annuo d'abbonamento per l'Italia L. 5 per gli altri Stati L. 6.20.

Gli abbonati al GIORNALE di KNEIPP potranno avere consulti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettera.

L'ufficio di Amministrazione del GIORNALE di KNEIPP è in Udine, via della Posta 16.

Liquore Stomacico Ricostituente
DI
ELICE BISLERI
MILANO

Filiati: NESSINA - BELLINZONA



La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col **Ferro-China BISLERI** bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della razione.

Excita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermont.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie, crocifixi ecc. — Specialità per regali.

Ai M. R. Parroci e sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO

UDINE — Chiavris — UDINE

Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.

Prezzi modicissimi

CONSERVAZIONE E SVILUPPO

DEI CAPELLI E DELLA BARBA

DELLA LORO BELLEZZA



La chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA WIGONE

dolata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, rinforzando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i sigg. MASON ENRICO, Vinciguerra - PETROZZI FRATELLI, ecc. — FAVERI ANGELO, Farmacista - MINIBINI FRATELLI, ecc. ecc. ecc.

In GERONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista — In PORTOFINO presso il signor CETTOLI ARISTIDE.

Deposito generale da A. Bigone e C., via Torino 12 MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

GIORNALE di KNEIPP

Col 1 Giugno 1894 il GIORNALE di KNEIPP, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, entra nel suo secondo anno di vita. Per dimostrare l'importanza di questo periodico basta il fatto che nel primo anno di sua esistenza ha ottenuto grandissima diffusione, non soltanto in tutta Italia, ma anche in Austria, Svizzera, Francia ed America.

Il GIORNALE di KNEIPP l'organo il più autorevole e più esteso del movimento Kneipp. — Contiene oltre a scritti originali dell'illustre medico bavarese, una copiosa serie di articoli di medici e seguaci del suo sistema, casi di malattie, corrispondenze, consigli medici, ecc.

Il GIORNALE di KNEIPP è indispensabile a tutti; agli ammalati per trovare il modo di guarire dalle loro malattie ai sani per prevenirle.

Il GIORNALE di KNEIPP esce il 1 e il 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.0 reale.

Prezzo annuo d'abbonamento per l'Italia L. 5 per gli altri Stati L. 6.20.

Gli abbonati al GIORNALE di KNEIPP potranno avere consulti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettera.

Si ricevono anche inserzioni al prezzo di cent. 50 per linea. — Pubblicità economica cent. 5 la parola, minimum di ogni avviso cent. 50.

L'ufficio di Amministrazione del GIORNALE di KNEIPP, è in Udine, via della Posta 16.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla **Libreria Patronato** via della Posta 16, Udine.